



Savignano sul R/ne, 9 Febbraio 2016

Agli alunni e loro famiglie
Ai docenti coordinatori di classe (Lettura della
presente nelle rispettive classi)
Agli allievi rappresentanti nel Consiglio di Istituto
Ai docenti e al personale ATA
DSGA - Albo/sito WEB

OGGETTO: divieto di fumo nelle scuole

Come noto in osservanza alla Legge in vigore (D.L. 104/13, art.4 "Tutela della salute nelle scuole"), ai relativi regolamenti pubblicati ad inizio anno scolastico evidenziati da tabelle ed avvisi presenti in varie zone ben visibili dell'Istituto, la norma estende il divieto di fumare all'intero complesso scolastico, incluse le parti esterne di pertinenza dell'Istituto. **Tale divieto vale per tutto il tempo connesso con lo svolgimento delle attività scolastiche (intervallo compreso) ed è applicabile sia agli allievi (non importa se minorenni o maggiorenni) sia a tutto il personale in servizio nella scuola. Si ricorda inoltre che tale divieto e le norme di cui sopra si intendono integralmente estese anche nel caso delle sigarette elettroniche e valgono come prevenzione a qualsiasi forma d'uso di sostanze non lecite per le quali la responsabilità (e relativa sanzione) è penale. E' il caso di sottolineare che ognuno è responsabile personalmente per il proprio comportamento, quando questo è previsto dalla legge come reato, anche se la persona è minorenne.**

L'inosservanza di tali norme costituisce violazione ai doveri di comportamento e come tale risulta potenzialmente sanzionabile sia sul piano disciplinare sia su quello amministrativo (con l'applicazione delle relative sanzioni amministrative previste dalla Legge n° 584 dell'11/11/1975, art. 7 e successive modificazioni ed integrazioni) e a maggiore ragione su quello penale nel caso di uso di sostanze non lecite (D.P.R. 309/90).

Desidero sottolineare come il divieto di fumare nella scuola acquisti una valenza particolarmente significativa, per i seguenti aspetti:

- 1) investe la funzione educativa che **tutto** il personale della scuola (dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici) è tenuto a svolgere: tutti quindi siamo chiamati a dare il buon esempio ai nostri studenti, rispettando per primi in modo rigoroso il dettato normativo;
- 2) si correla a temi quali la **tutela della salute, l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, il rispetto della propria e dell'altrui persona e le corrette relazioni umane e sociali**, temi sui quali la nostra scuola è impegnata da tempo. Far rispettare le nuove norme trasforma questo impegno in azione concreta e coerente.
- 3) **Il nostro Istituto promuove diversi progetti di educazione alla salute** con riguardo all'ambito nutrizionale, alla sfera affettiva/sexuale, alla cultura della donazione (sangue ed organi) e alla prevenzione contro le dipendenze

Si informa inoltre che il **Ministro dell'Interno** ha dato avvio a una mobilitazione comune con i **Prefetti ed i Comitati dell'Ordine e della Sicurezza**, per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e dello spaccio e consumo di stupefacenti che possano coinvolgere come vittime o autori gli studenti, attraverso opportune forme di segnalazione a cura del dirigente scolastico alle Forze dell'Ordine competenti.

Tutto il personale della scuola in quanto operatore pubblico è legato da un dovere costituzionale di collaborazione (art. 113 principio di legalità e art. 97 principio di buona amministrazione) e la tutela del minore è una finalità di pubblico interesse anch'essa prevista dalla Costituzione.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Mauro Tosi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa)